

*Terre di Fiorenza*

Business Plan

*Terre di Fiorenza*

PREMESSA

*Nel momento in cui si vede crescere il turismo religioso e culturale, la Chiesa di Firenze vuole porsi come punto di riferimento e come “lente” attraverso la quale si possa conoscere il magnifico patrimonio dell’Arcidiocesi che comprende Basiliche, Chiese, Monasteri, Santuari, itinerari e sentieri e Musei di notevole rilievo.*

L’IDEA

Nasce così ***“Terre di Fiorenza”,*** un progetto volto a valorizzare il contenuto religioso-artistico del nostro territorio, prendendo spunto anche dal prezioso lavoro di catalogazione dei beni mobili diocesani che sappiamo portato avanti da qualche hanno con impegno e dedizione. Il nostro intento è quindi quello di rendere fruibili i beni catalogati e promuovere la conoscenza di questi stessi beni nell’ambito della valorizzazione del territorio dell’Arcidiocesi di Firenze che, peraltro, presenta innumerevoli spunti preziosi per itinerari che pur non sovrapponendosi ma ponendosi anzi in alternativa a quelli già esistenti, ben si prestano a questo scopo.

Il progetto diventa così anche spunto per creare lavoro attraverso il coinvolgimento di strutture ricettive di accoglienza e ospitalità e il coinvolgimento di giovani guide e accompagnatori che condividono con noi lo spirito del progetto.

Si vuole quindi far emergere, dalla massa del turismo *mordi e fuggi* che a Firenze non dedica che poche ore, un modo nuovo e “slow” di visitare la città e i suoi dintorni , un modo che permetta di assaporare ed incontrare la religiosità di cui è permeata la nostra terra e che, attraverso la scoperta dell’arte, degli edifici, dei giardini, delle tradizioni e della natura avvicini il Viaggiatore alla Fede e renda il tempo di vacanza un occasione di crescita umana come suggerito da titolo del Convegno Nazionale sul Turismo Religioso (2015) *" Viaggiatori dello spirito. Lo spirito del viaggio. Per un turismo dal volto umano".*

L’idea di questo progetto è rafforzata anche dai dati sui flussi turistici in Toscana negli ultimi anni, ed particolare della città metropolitana di Firenze (ex provincia) sia del turismo dall’estero sia del turismo domestico:

MOVIMENTI TURISTICI VERSO L’AREA FIORENTINA

Decisamente da record. I dati relativi ai pernottamenti dei turisti nell’area della Città Metropolitana fiorentina per l’anno 2014 si sono attestati su valori fortemente positivi – spiega il Sindaco metropolitano Dario Nardella – arrivando a sfiorare la quota di 13 milioni (12,994 mln presenze turistiche, 4,794 mln arrivi, permanenza media 2,7 notti) con una crescita percentuale complessiva di circa 3 punti e mezzo”.

Secondo i dati delle rilevazioni ufficiali raccolte mensilmente dal ”’Servizio Statistica”’ dell’”’Ufficio Attività Produttive e Turismo della Città Metropolitana”’ ed elaborati dal ”’Centro Studi Turistici di Firenze”’, l’andamento dei flussi per l’anno 2014 è stato caratterizzato da una forte crescita sia degli arrivi (+140 mila unità pari al +3,0%) sia delle presenze (+428 mila pernottamenti pari al +3,4%) sul territorio metropolitano grazie alla domanda straniera ma anche ad un buon risultato della domanda italiana. “In evidenza anche per questo anno – sottolinea Angelo Bassi – l’aumento registrato dalla domanda straniera che cresce del 2,4% rispetto all’anno precedente attestando a circa 9,5 mln di pernottamenti. In crescita anche il mercato nazionale con un incremento annuo del 6,4%”.

Fra le nazionalità spicca ancora il dato degli Stati Uniti che vedono crescere ancora i flussi del +1,7% confermandosi il primo mercato estero di riferimento per il nostro territorio.

Sempre molto interessanti i risultati dei flussi turistici provenienti dalla Cina (con una crescita del +16,6%), dalla Francia con un aumento del +5% e dal Regno Unito che registrano una crescita di oltre 8 punti in percentuale.

La crescita maggiore in valori percentuali si registra nel settore extralberghiero (+4,4% pari a 186 mila pernottamenti) con valori positivi in quasi tutte le tipologie di esercizio; positiva anche la perfomance del settore alberghiero (+2,9% pari a 242 mila pernottamenti), in particolar modo nelle strutture alberghiere a 3, 4 e 5 stelle.

La città di Firenze ha superato nel 2014 gli 8,5 milioni di pernottamenti con una crescita sia degli arrivi (+2,5% pari a +87 mila unità) sia delle presenze (+4,7% pari a circa 388 mila pernottamenti), con una lieve crescita della permanenza media (2,5 notti); una crescita registrata in quasi tutti i mesi dell’anno con perfomance migliori nei mesi di aprile e nel trimestre giugno – agosto.

Sono sempre gli stranieri a trainare il settore in città (ormai hanno raggiunto con oltre 6,5 mln di pernottamenti il 75% di share) ed in particolare il mercato americano che ha superato l’1,4 punti percentuali di crescita; in aumento anche i francesi e gli inglesi con aumenti importanti.

Buono anche il recupero di turisti spagnoli e continua la crescita di flussi di turisti cinesi con un incremento del 12% rispetto al 2013. In città è il settore extralberghiero che registra la maggiore crescita in valori percentuali (+7,3% pari a circa 130 mila presenze) anche se le strutture alberghiere a 3, 4 e 5 stelle registrano buoni risultati (+4,0% pari a 259 mila pernottamenti).

**Titolo asse**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |
|  |
| 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Stranieri | € 8.21 | € 9.01 | € 8.92 | € 9.35 | € 9.59 |
| Italiani | € 3.20 | € 3.39 | € 3.27 | € 3.20 | € 3.43 |

Fonte: <http://www.cittametropolitana.fi.it/2014-turismo-record-a-firenze-e-nellarea-metropolitana/> Fonte: <http://www.cittametropolitana.fi.it/category/turismo/>

**Flussi turistici 2010-14**

€ 15.000.000,00

€ 10.000.000,00

€ 5.000.000,00

€ 0,00

IL COMITATO SCIENTIFICO

In un incontro avvenuto in data 15 maggio presso la sede della Turishav di H.A.V. srl con presenti:

* Sig. Maurizio Boiocchi: referente del più ampio progetto denominato Parco Culturale Ecclesiale
* Sig. Alessandro Bicchi: diacono e vicedirettore dell’Ufficio per l’Arte Sacra e i Beni Culturali Ecclesiali
* Don Piero Sabatini: direttore dell’Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo, Sport e Pellegrinaggi
* Mario Lapini: Consigliere della Turishav di H.A.V. srl agenzia diocesana braccio operativo dell’Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo, Sport e Pellegrinaggi
* Stefania Lapini: responsabile programmazione di Turishav di H.A.V. srl

Sono stati delineati i contorni del progetto

“Il Cristianesimo in Terra di Fiorenza: Fede, Arte e Cultura”

teso a valorizzare sia le origini antiche del Cristianesimo a Firenze che il cospicuo tesoro di tracce cristiane nei dintorni della città all’interno della nostra vasta Arcidiocesi e valorizzare la cristianità nella recente storia della città.

GLI ITINERARI DERIVANTI DALLO STUDIO DEL PROGETTO

Sono state individuate 3 aree tematiche all’interno delle quali sviluppare degli itinerari per conoscere e valorizzare la cristianità storico-artistica ma anche quella inserita nel tessuto politico-sociale

1)“I (Santi) Sociali”

* San Filippo Neri, il Santo della gioia
* don Giulio Facibeni, Giusto tra le Nazioni e fondatore della Madonnina del Grappa
* Giorgio La Pira, libero apostolo del Signore

Itinerari volti a promuovere, attraverso la vita e le opere di queste figure emblematiche, la ricchezza della tradizione di impegno sociale della Chiesa fiorentina.

2)“Firenze misericordiosa” o “Firenze della Misericordia”

In vista dell’apertura del Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco e che lo ha caratterizzato nel segno “della Misericordia” cavalchiamo un percorso già idealmente tracciato sulla carta di Firenze e che tocca i punti che meglio declinano la Misericordia Divina nelle opere di Misericordia che caratterizzano la storia della città già dal 1200:

* La Misericordia di Firenze
* Il Bigallo
* Le Congregazioni e le Arti nella Firenze Medievale
* S. Martino dei Buonuomini
* La Confraternita del Vanchetoni
* L’Ospedale di Santa Maria Nova (il primo in Europa con concezione moderna)
* L’Ospedale degl’Innocenti
* La Mensa Caritas di San Francesco in Poverino
1. Musei Vicariali e le figure eremitiche femminili oppure

***Alcune donne-sante del contado e i Musei Vicariali che ne conservano il ricordo Oppure: Musei Vicariali e donne-sante***

Itinerari che, partendo dalla città, si sviluppano toccando e valorizzando alcuni interessanti Musei Vicariali come:

* + San Martino a Gangalandi, Lastra a Signa: piccola chiesa romanica che conserva opere pittoriche di notevole rilievo e oreficerie (e possiamo fare un riferimento alla Beata Giovanna)
	+ Museo di Arte Sacra di Santa Verdiana, Castelfiorentino: adiacente al Santuario dedicato appunto a Santa Verdiana (Santa vergine reclusa ed eremita) che conserva opere di Cimabue, Giotto, Taddeo Gaddi
	+ Museo di Arte Sacra, Certaldo: il museo è ospitato nell’ex convento Agostiniano e che ospita un mirevole crocifisso ligneo; il convento ospitò la Beata Giulia reclusa e ove morì
	+ Museo del tesoro di Santa Maria all’Impruneta dove è conservata l’icona della Madonna più cara ai fiorentini e che si dice sia acheropita. E’ il più antico Santuario Mariano d’Italia.

Questi sono i primi tre itinerari che abbiamo privilegiato perché legati a figure importanti di sante femminili. Altre percorsi nell’area dell’Empolese e del Mugello rimangono da definire:

Musei Vicariali

* + Museo della Collegiata si Sant’Andrea di Empoli: fondato nel 1859, è uno dei più antichi musei ecclesiastici. Ubicato nell’antico palazzo della propositura attiguo alla Collegiata di Sant’Andrea
	+ Museo di Arte Sacra di Scarperia: raccolta ospitata nell’oratorio di San Jacopo posto al lato della stupenda pieve di Sant’Agata
	+ Bosco ai frati: risalente a prima dell’anno Mille è considerato uno dei più antichi della Toscana e che conserva un magnifico crocifisso ligneo di Donatello

FIRENZE SENZA BARRIERE

Abbiamo in programma di dare un senso al nome stesso della proprietà di Turishav H.A.V. handicappati aiutiamoli a vivere creando degli itinerari e soprattutto scegliendo strutture alberghiere, partendo dagli Istituti Religiosi presenti sul territorio, che siano “senza barriere” per una Firenze accessibile a tutti. Questo progetto è nato da un incontro con l’Unitalsi fiorentina e verrà sviluppato in collaborazione e sinergia con la loro organizzazione**.**

PROSPETTO CRONOLOGICO

Per la realizzazione del progetto sopra esposto contiamo in futuro di creare una squadra di giovani laureati che verranno formati come guide turistiche secondo la normativa vigente (al momento in via di aggiornamento) a cui daremo un ulteriore specializzazione come “guide cristiane” che possano quindi dare un valore aggiunto alle visite dandone una lettura non solo storico-artistica ma anche dei valori cristiani e della storia del cristianesimo.

Questo ci darà l’occasione di creare opportunità di lavoro per i giovani del territorio.

Nella prima fase prevediamo di organizzare dei corsi rivolti alle guide turistiche già esistenti, visto il poco tempo che ci separa dall’apertura del Giubileo e la non certa data di effettuazione dell’esame per guide turistiche a Firenze.

Di seguito le tempistiche:

1. entro agosto esatta quantificazione dei costi
2. entro settembre definizione del progetto grafico del sito e dei CD/DVD
3. entro settembre pianificazione corso per guide turistiche di abilitazione al turismo religioso
4. entro ottobre lancio del progetto sul mercato attraverso la partecipazione a BRTI e TTG (come dopo specificato)
5. entro novembre attuazione del corso a carattere cristiano per le guide

**L’OBIETTIVO DI MERCATO**

Il progetto si rivolge al segmento di turismo religioso in arrivo nella nostra città e nell’area metropolitana fiorentina dove ci sono luoghi che permettono di fare un esperienza di un itinerario di fede e spiritualità legati a spunti di cultura e tradizione nella necessità di ridare senso e contenuti anche alla dimensione del viaggio come fonte di arricchimento umano e spirituale. Questo perché le opere d’arte siamo lette nel loro significato più vero e profondo e non solo come testimonianze del passato.

**IL SEGMENTO DI DOMANDA A CUI SI INTENDE RISPONDERE**

Il progetto nasce per rispondere ad una crescente domanda di conoscenza dell’ Arte fiorentina qualificata e letta secondo i dettami della nostra religione di cui la città è permeata.

**LO SCENARIO GENERALE E LOCALE DI RIFERIMENTO**

Nello scenario generale si osserva sempre più crescente l’esigenza del visitatore e del pellegrino di rivolgersi ad organizzazioni specializzate nell’arte e nella fede dei luoghi visitati e che siano in grado di organizzare un “viaggio” con forte contenuto culturale, pastorale ed evangelico, per realizzare quel “viaggio interiore” che è il vero scopo del pellegrinare.

**IL SISTEMA COMPETITIVO**

In occasione dell’Anno della Fede 2012-13 l’Opera di Santa Maria del Fiore, presentò 4 percorsi denominati “Cammini di fede e arte a Firenze”. Gli itinerari hanno suscitato interesse e potrebbero costituire una buona base per ulteriori proposte e a completamento.

A Firenze è presente una organizzazione “SeeYourFlorence” che si avvale della denominazione di “Turismo religioso a Firenze” ma, certamente, senza avvalersi di guide specializzate nell’aspetto religioso (certificazione che ancora a Firenze non esiste) e che comunque si occupa di solo visite guidate e non di fornire altri servizi per lo svolgimento globale del viaggio in tutte le sue parti.

Sulla scena fiorentina, nonostante l’indubbia ricchezza del territorio in questo senso, non esiste una struttura che sia un punto di riferimento ufficiale nell’ organizzare tutti servizi necessari ad una permanenza più o meno lunga e che comprenda visite guidate specifiche per il turismo religioso. Da quanto sopra esposto nasce l’urgenza di corsi per guide “cristiane”.

**L’ANALISI SWOT**

|  |  |
| --- | --- |
| **PUNTI DI FORZA*** Diversificare i prodotto sviluppando l’area aziendale “incoming” “Il cristianesimo in Terra di Fiorenza: Fede, Arte e Cultura – prodotto esclusivo
* Formazione di guide *ufficialmente* specializzate nell’aspetto cristiano e religioso dell’arte fiorentina e della diocesi
 | **PUNTI DI DEBOLEZZA*** Miglioramento di alcune competenze interne tramite corsi di formazione del personale già in forze
 |
| **OPPORTUNITA’*** Presentare il prima possibile il progetto sull’onda del Giubileo
* Differenziarsi dai competitors con un “marchio” di ufficialità della Diocesi di Firenze
 | **MINACCE*** I competitors “generalisti” su Firenze sfruttino il Giubileo per lanciarsi sul segmento del turismo religioso
 |

**IL MARKETING**

Si prevede di intentare le seguenti azioni di comunicazione per rendere conosciuto il progetto in primis alle diocesi italiane e poi alle diocesi estere con l’obiettivo di caratterizzare il patrimonio artistico del territorio fortemente legato all’iconografia cristiana del periodo medievale e rinascimentale.

**STRUTTURAZIONE DEL PIANO DI MARKETING**

Il piano marketing del progetto si focalizzerà sull’aspetto esperienziale delle visite che andiamo a proporre sul territorio della Diocesi di Firenze sottolineando il valore intrinseco di una crescita personale attraverso una lettura cristiana dei tanti tesori nascosti e non valorizzando i beni della Diocesi non solo artistici ma dell’accoglienza proponendo pernottamenti in Istituti Religiosi e pranzi presso refettori conventuali ove possibile.

**L’AZIONE DI MARKETING ED I SUOI STRUMENTI**

Quanto sopra si concretizzerà principalmente con le seguenti iniziative e con i seguenti costi presunti:

* Inserimento su nostro sito già esistente con l’inserimento di un nuovo link ad un pagina Terre di Fiorenza in italiano ed in inglese, francese, spagnolo e portoghese
* Invio di comunicazioni via e-mail alle diocesi, parrocchie, santuari, enti del mondo della chiesa (come Centri Accoglienza, Case di preghiera, Centri Universitari e Centri Giovanili e altro) al costo variabile in base alle offerte del momento - da € 140.00 + iva ad invio (60.400 indirizzi)
* Partecipazione ad manifestazioni di settore come:

**BTRI** (Padova, 3-7 ottobre 2015) con un costo previsto di rimborso spese di circa € 200.00 per 2 partecipanti
**TTG** (Rimini, 8-10 ottobre 2015 con stand in collaborazione con Esperienza Pellegrinaggio, rete delle agenzie diocesane di cui siamo soci fondatori, con un costo previsto di circa per 2 partecipanti:
€ 50.00 carburante/autostrada
€ 40.00/60.00 a camera singola in pernottamento e prima colazione
€ 50.00 al giorno a persona pasti
€ 500.00 circa totali per le due fiere
* Pubblicazione di un catalogo in più lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo e portoghese su supporto USB:
stesura testi scelta foto e impaginazione € 2000,00
stampa su CD/DVD € 3,00 a pezzo x 1000 = € 3.000,00

Verificare costi e altro

Con Toscana Oggi e Rete Viaggi

* Pubblicare articoli ed interviste su giornali di settore esteri

**LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Terre di Fiorenza sarà un marchio di Turishav di H.A.V. srl

**LA FORMA GIURIDICA**

H.A.V. SRL a socio unico Ente Arcidiocesi di Firenze

**ORGANIGRAMMA**

Consiglio d’Amministrazione composto da 5 membri:

Mons. Marcello Caverni – Presidente;

Don Piero Sabatini – Consigliere Delegato;

Mario Lapini, Rag. Carlo Sarri,

Avv. Lorenzo Bombacci – Consiglieri

**3 dipendenti operative:**

Stefania Lapini – Direttore Tecnico e responsabile agenzia

Maria Rita Scibetta e Caterina Leardini addette al booking

**COMPAGINE SOCIETARIA**

Coincide con l’organigramma di cui sopra con la seguente specifica:

Stefania Lapini – coordinatrice prodotto Terre di Fiorenza

**SEDE E STRUTTURA AZIENDALE**

Sede legale e sede operativa:

Turishav di H.A.V. srl

Via dei Srevi 23/r

50122 Firenze

Tel 055 292237 FAx 055216003

mail to: booking@turishav.it

P.IVA 01494100488

**ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI**

**TARGET**

Si prevede di fare nel primo anno di attività ovvero nel 2016 circa 10/20 gruppi di 30/40 persone che pernottino a Firenze almeno 1 notte (probabilmente non più di 2 notti) con un spesa media complessiva di circa € 150.00 considerando 1 pernottamento, ½ giornata di visita guidata, 2 pranzi, 1 cena per un totale di € 45.000 di fatturato nella previsione minima (con una previsione di costo di € 33.000 e quindi un ricavo netto di € 7.500,00 ovvero circa il 18%).

**BUDGET**

A parte i costi previsti per le azioni di marketing di diffusione del progetto sopra indicati, i costi di organizzazione interna sono esigui in quanto il progetto verrà coperto con ore/lavoro del personale già in forze all’azienda usate più proficuamente diversificando l’attività aziendale e mantenendo lo stesso livello di costo con l’aggiunta di soli rimborsi spese per coprire eventuali spostamenti e trasferte che si rendessero necessarie.